Premio Nobis/Inda, i vincitori sono Maria Laila Fernandez, Marcello Gravina e Turi Moricca

Sono Maria Laila Fernandez, Marcello Gravina e Turi Moricca i vincitori della prima edizione del Premio Fondazione Claudio Nobis/Fondazione Inda riservato agli under 35. I tre giovani interpreti sono tra i protagonisti della 56° stagione di rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa nel ruolo delle Erinni/Eumenidi in Coefore Eumenidi di Eschilo per la regia di Davide Livermore.
All'attore Antonio Bandiera, secondo messaggero nelle Baccanti di Euripide per la regia di Carlus Padrissa e uno dei discepoli di Socrate nelle Nuvole di Aristofane per la regia di Antonio Calenda, è stata assegnata una menzione speciale.
Marcello Gravina e Antonio Bandiera sono due ex allievi dell'Accademia d'Arte del Dramma Antico, Gravina nel 2019 è stato uno degli interpreti del coro in Elena di Euripide, sempre per la regia di Da-vide Livermore. Entrambi erano saliti sul palco del Teatro Greco di Siracusa, durante gli anni di studio all'Accademia dell'Inda. Turi Moricca è alla terza volta a Siracusa dopo aver interpretato il messaggero in Ifigenia in Aulide di Euripide per la regia di Federico Tiezzi e uno dei componenti del coro in Elena di Euripide. A Moricca, quest'anno, è stata assegnata la menzione speciale di Assostampa di Siracusa. Maria Laila Fernandez, vincitrice del Premio Hystrio alla Vocazione nel 2014, quest'anno ha invece debuttato al Teatro Greco di Siracusa.
Il Premio riservato al miglior attore o miglior attrice Under 35 in scena nelle rappresentazioni classiche è stato proposto dal sovrintendente Antonio Calbi alla Fondazione Claudio Nobis, fondata dall'attrice Elena Croce in memoria del marito,

Claudio Nobis, giornalista, uomo di cultura e appassionato di teatro. Il riconoscimento nasce per promuovere e sostenere le nuove generazioni di interpreti della scena italiana e consiste in 3 mila euro donati dalla Fondazione Nobis. A votare è stata una giuria di 30 spettatori di età e professioni diverse.

“La Fondazione Inda è fucina del nuovo nel segno dell’antico, sia formando i protagonisti del teatro di domani sia lanciando giovani registi con le messe in scena al Teatro Greco. Abbiamo proposto a Elena Croce di istituire con Inda questo nuovo riconoscimento dedicato agli interpreti under 35 e per la sensibilità che l’ha sempre contraddistinta, Elena ha accolto con entusiasmo. Abbiamo convenuto insieme che sarebbero stati degli spettatori “puri” a indicare i protagonisti emergenti della stagione. Nonostante due giovani protagonisti assoluti come Giuseppe Sartori con Oreste e Lucia Lavia con Dioniso, la maggioranza dei giurati è stata sedotta dai tre interpreti delle Eumenidi, con il loro agire all’unisono come fossero un corpo solo, in una idea di regia particolarmente felice di Livermore e portata alla sua formalizzazione con originalità, rigore, intensità da una attrice e due attori che dimostrano talento, presenza scenica e determinazione interpretativa e ai quali auguriamo nuovi avvincenti traguardi”.

“La Fondazione Claudio Nobis ha voluto confermare anche quest’anno il sostegno alla Fondazione Inda che organizza una delle manifestazioni più importanti del panorama culturale nazionale e internazionale – ha dichiarato Elena Croce -. La Fondazione Nobis nasce con l’obiettivo di sviluppare e divulgare la cultura attraverso la formazione e l’approfondimento scientifico e sociale nei campi del giornalismo, del teatro e del cinema. Abbiamo voluto fortemente istituire questo premio riservato agli Under 35 con l’obiettivo di sostenere giovani attori e attrici nella loro crescita professionale, soprattutto in un momento di ripartenza dopo un momento difficilissimo per il mondo dello spettacolo”.

Melilli, contrasto incendi dolosi e agromafie: divieto di pascolo nei fondi distrutti dalle fiamme

Quanto successo negli ultimi giorni nel territorio comunale di Melilli, con devastanti incendi che hanno danneggiato gli insediamenti agricoli e le aree boschive, ha imposto una riflessione sugli strumenti di contenimento del rischio. Per questo motivo, il sindaco con ordinanza ha adottato un protocollo di legalità per il contrasto degli incendi dolosi e delle agromafie.

Il protocollo dispone il divieto assoluto dell'uso dei fondi rurali distrutti da un incendio per finalità di pascolo da parte di imprese di allevatori non locali e preesistenti nelle località da almeno due anni.

"Gli eventi incendiari che nelle ultime settimane hanno devastato il nostro territorio – ha dichiarato il sindaco Giuseppe Carta – mi hanno imposto di intervenire con una ordinanza contingibile e urgente prendendo in considerazione il cosiddetto modello Antoci, recepito nel nuovo Codice Antimafia, che prevede stringenti verifiche di idoneità per la concessione di aree rurali per pascolo o coltivazione".

"Un altra misura proattiva – ha aggiunto il sindaco Carta – è quella che istituisce nell'ambito comunale uno spazio di legalità rafforzata, preordinato a limitare e contenere l'impatto negativo degli eventi incendiari e a tutelare sia la pubblica incolumità, sia il patrimonio naturale e agricolo locale".

La giunta comunale, intanto, ha deliberato di richiedere all'amministrazione regionale "un intervento straordinario ed

emergenziale di sostegno a supporto delle aziende messe in ginocchio e colpite duramente dai fenomeni incendiari”.

Riordino delle Camere di Commercio, no al maxi accorpamento ma senza ricorso costituzionale

Con una stringata nota, la Regione annuncia il prossimo intervento di riordino delle Camere di Commercio Siciliane. Una operazione “per evitare l’accorpamento delle Camere di Commercio di Ragusa, Siracusa, Caltanissetta, Agrigento e Trapani così come imposto dalla norma votata dal Parlamento nazionale all’interno del Sostegni bis (art. 54 ter della legge 106/2021)”, spiegano dalla Presidenza. “A tale scopo è stato dato mandato all’assessore alle Attività produttive di provvedere a ridisegnare l’assetto degli enti camerali nell’Isola”.
Niente ricorso alla Corte Costituzionale contro la norma nazionale, “pur stigmatizzando l’assenza di concertazione con la Regione Siciliana da parte di Roma”.
L’accorpamento delle Camere di Commercio “previsto dall’articolo di legge approvato dal Parlamento aveva già ricevuto il netto parere contrario di Unioncamere e sollevato molte perplessità anche dal punto di vista della fattibilità economica”, ricordano ancora da Palermo.

In giro per Francofonte, ma era ai domiciliari. Arrestato dai Carabinieri pregiudicato 34enne

I Carabinieri di Francofonte nella giornata di ieri, durante un servizio di controllo, hanno notato sulla pubblica via un pregiudicato 34enne attualmente sottoposto alla misura cautelare degli arresti domiciliari. L'uomo era in giro privo di qualsiasi autorizzazione e, pertanto, nella flagranza di reato veniva dichiarato in stato di arresto.
Dopo le formalità di rito è stato condotto presso la propria abitazione dove è stato sottoposto nuovamente agli arresti domiciliari.

Covid, i numeri di oggi: 257 positivi a Siracusa, 202 Augusta, 192 Rosolini

Sono 148 i nuovi casi di positivi al covid in provincia di Siracusa, nelle ultime ore. È il terzo dato provinciale oggi nella regione. Nel capoluogo gli attuali positivi sono 257, ad inizio della settimana erano 203. A Rosolini i positivi sono 192, altri 12 nuovi casi con 8 guariti. Sono 9 i rosolinesi ricoverati in ospedale per covid. Crescono i numeri anche ad Augusta, dove i positivi sono adesso 202. Contagi in aumento anche negli altri comuni del siracusano, mentre la vaccinazione richiede altri sforzi con iniziative

straordinarie e di prossimità.
In Sicilia sono 1.508 i nuovi casi di covid19 su 17.543 tamponi processati. Incidenza all'8,6%. I guariti sono 933, 12 i decessi. La Regione Siciliana comunica al riguardo che i decessi di oggi sono relativi 8 al 19 agosto, 3 al 18 agosto e 1 al 16 giugno. Solo uno nelle ultime 24 ore. Gli attuali positivi sono 21.265 (+563).
I ricoverati sono 746 (+22), in terapia intensiva sono 83 i ricoverati.
Quanto alle singole province oggi: Palermo 231 nuovi casi, Catania 411, Messina 128, Siracusa 148, Ragusa 144, Trapani 101, Caltanissetta 135, Agrigento 147, Enna 63.

Siracusa e la mobilità sostenibile: un logo e tante azioni. "Folli? Anticipiamo il futuro"

Un logo per "Siracusa City Green", il programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile curato dal Ministero dell'ambiente. I cittadini possono votare online, scegliendo tra i tre logotipi prodotti. Accompagneranno tutte le azioni messe in campo per avere una Siracusa sempre meno inquinata, nelle intenzioni degli uffici di Palazzo Vermexio.
Iniziative illustrate questa mattina in conferenza stampa dal sindaco, Francesco Italia, dall'assessore ai Trasporti e al diritto alla Mobilità, Maura Fontana, dal dirigente del settore, Enzo Miccoli, e dal Rup, l'ingegnere Michele Dell'Aira.
Per quanto riguarda il contest, si chiede ai cittadini di

selezionare l’immagine simbolo di questa mini-rivoluzione che per adesso riguarda soprattutto gli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro per i quali in questa fase si sta puntando sull’utilizzo di mezzi pubblici non inquinanti e l’estensione della cosiddetta mobilità dolce attraverso la realizzazione di piste e corsie ciclabili.
L’amministrazione indica tre proposte di logo e c’è tempo fino a domenica 29 per selezionare quello preferito. Si vota da qualsiasi tipo di dispositivo cliccando qui.
Ogni logo è associato a uno slogan e, per facilitare la scelta, è accompagnato da una breve spiegazione. Due si ispirano alla spirale di Archimede e uno allo skyline di Siracusa.
«Le scelte sulla mobilità – ha detto il sindaco Italia – non sono un capriccio ma sono imposte dalle condizioni del pianeta, come ci stanno dimostrando questi giorni di caldo eccezionale. È richiesto l’impegno di tutti, cittadini e istituzioni, attraverso scelte efficaci che migliorino la qualità della vita di tutti noi. Il contest che lanciamo oggi può apparire un aspetto di poco conto ma per noi è importante: intanto perché sarà un’immagine che accompagnerà Siracusa a lungo, e dunque è giusto che tutti possano dire la loro opinione; poi perché è un passaggio per misurare il livello di adesione dei siracusani alle tematiche ambientali».
«Qualcuno – ha affermato l’assessore Fontana – ci definisce folli per i troppi cambiamenti che stiamo introducendo nella mobilità. Rispondo che preferisco questa critica e non quelle che potrebbero pioverci tra qualche anno per non avere saputo sfruttare le tante occasioni che oggi vengono offerte ai comuni per realizzare città più vivibili, attente all’ambiente e alla salute delle persone. Si tratta di interventi che si inquadrano che Piano urbano sulla mobilità sostenibile, uno strumento voluto da questa Amministrazione e che oggi è già in fase di aggiornamento. Abbiamo un sogno ed è quello di consegnare una città diversa almeno sotto questo aspetto».
Scelto il logo, la prossima tappa sarà la consegna, a novembre, di 2 bus elettrici ai quali se ne aggiungeranno, nel

corso del 2022, 10 a metano acquistati con i fondi di Agenda urbana: tutti questi mezzi serviranno anche le periferie e le contrade abitate fuori città. Poi ci saranno le piste ciclabili che toccheranno zone ad alta presenza di scuole e uffici; la "Sistema", che si dipanerà tra viale Santa Panagia, via Calatabiano, viale dei Comuni e viale Scala Greca, vede già conclusa la progettazione mentre è stata appaltata la progettazione esecutiva della pista Pizzuta la cui consegna è prevista per settembre. Per adesso, causa Covid, sono fermi i progetti Pedibus (per andare da casa a scuola a piedi) e il "Car pooling", cioè l'auto condivisa per recarsi al lavoro. Inoltre si lavorerà su ciclostazioni e infomobilità.
«L'impegno degli uffici è pieno e totale – ha detto il dirigente Miccoli – tenendo conto delle del momento. Siamo comunque all'interno dei tempi e della indicazioni ministeriali rimodulate a causa della pandemia».

Guasto risolto in poche ore, torna attiva la pesatura al Ccr Arenaura

È stato risolto prima del previsto il guasto alla bilancia del centro comunale di raccolta di Arenaura, a Siracusa. Lo conferma l'assessore all'Igiene urbana, Andrea Buccheri.
L'apparecchiatura è stata aggiustata nel primo pomeriggio e già intorno alle 16 ha ripreso a funzionare regolarmente. Il Ccr nel corso della mattinata era rimasto comunque aperto per consentire ai cittadini di smaltire i rifiuti differenziati ma senza pesatura.

Foto archivio

Pochi vaccinati, postazione mobile in piazza Plebiscito

Una serata di vaccinazione straordinaria in piazza Plebiscito a Solarino sabato 21 agosto dalle 20.30 alle 23.30, per agevolare i cittadini che ancora non lo hanno fatto a sottoporsi a vaccinazione.
A promuoverla è stato il sindaco di Solarino, Sebastiano Scorpo, a seguito dell'ordinanza numero 84 del presidente della Regione siciliana e degli imput forniti dall'Asp di Siracusa che ha trasmesso a tutti i Comuni gli elenchi delle persone non ancora vaccinate, con la rispondenza dei rispettivi medici di famiglia e pediatri che stanno contribuendo a sensibilizzare i propri assistiti.
Il punto vaccinale è organizzato dall'Asp di Siracusa e dal Comune, con la collaborazione del Centro ascolto San Paolo Apostolo di Solarino, la sezione comunale Avis, Protezione Civile e Croce Rossa Solarino-Floridia.
Dopo la serata straordinaria, le vaccinazioni proseguiranno regolarmente presso l'ambulatorio del centro sanitario.

Il blitz scatta all'ora di pranzo, due ricercati arrestati dai Carabinieri a

Noto

Pensavano che i Carabinieri avessero smesso di cercarli, dopo due anni dalla sentenza con la quale erano stati condannati in via definitiva. I due, marito e moglie, entrambi appartenenti alla comunità dei caminanti, avevano lasciato la loro abitazione di Città Giardino e si erano rifugiati in una villetta di parenti, nel quartiere Aranci Dolci di Noto.
Dopo numerosi servizi di osservazione e controllo, i Carabinieri del Nucleo Operativo di Noto (SR) hanno individuato la villetta dove i due si nascondevano e hanno atteso il momento giusto per entrare in azione.
Verso ora di pranzo è scattato il blitz, Carabinieri in abiti civili ed in uniforme hanno circondato l'abitazione e fatto irruzione all'interno sorprendendo i due.
L'uomo dovrà scontare la pena definitiva di 5 anni e 2 mesi di reclusione per estorsione, furto e truffa; la donna, per il solo reato di truffa, è stata condannata in via definitiva a 7 mesi di reclusione, pena sospesa.
La coppia aveva consumato i reati contestati tutti al nord Italia, tra Mantova ed Ivrea, tra il 2010 e il 2017.

Droga, sequestrata cocaina in via Santi Amato. Due denunce a Lentini

Continua senza soluzione di continuità la lotta al fenomeno dello spaccio e del consumo di sostane stupefacenti. La Polizia di Siracusa, ieri, ha rinvenuto e sequestrato in via Santi Amato, nota piazza di spaccio siracusana, 31 dosi di

cocaina.
A Lentini, gli agenti del Commissariato hanno denunciato per il reato di coltivazione di sostanza stupefacente una donna, di 24 anni, e un uomo, di 43 anni.
Gli stessi, a seguito di perquisizione domiciliare, sono stati trovati in possesso di 11 piantine di canapa indiana coltivate nel terrazzo dell’abitazione della donna.
La perquisizione ha permesso di rinvenire anche del fertilizzante specifico e 15 grammi di marijuana nascosta in una boccia di vetro.